

Proposta itinerario quaresima/settimana santa per i ragazzi e le famiglie della catechesi a partire dai testi evangelici delle domeniche e del triduo pasquale

Idea: con l'aiuto dei genitori, preparare il "Cammino verso Pasqua", cioè uno scenario (su un mobile o per terra si predispone uno spazio di cm 150x50 circa coperto di terriccio) su cui si vanno aggiungendo elementi del vangelo domenicale e poche frasi del vangelo stesso da ritagliare e incollare su cartoncino.

Nella settimana santa diventa il Giardino della Risurrezione.

Oltre alla proposta del Cammino verso Pasqua, viene fornita una semplice scheda per la preghiera in famiglia in domenica e nel triduo pasquale.

Sia le frasi del vangelo che gli altri materiali che la preghiera domenicale vengono inviati settimanalmente tramite whatsapp.

Giorno	Vangelo	Segno	Testo del vangelo per il cartoncino
I Quaresima	Mc 1,12-15 Tentazioni nel deserto e inizio della predicazione	Si mette uno strato di sabbia ad indicare il deserto. Si mettono sulla sabbia una colomba (segno dello Spirito), qualche animale selvatico, un angelo (es. statua del presepe)	Mc 1,12-13 In quel tempo, lo Spirito sospinse Gesù nel deserto e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano.
II Quaresima	Mc 9,2-10 Trasfigurazione	Con un sasso grande o un cumulo di sassi allestire il monte della trasfigurazione, su cui si attacca una nube di carta con la frase di Dio Padre	Mc 9,2-4 In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli. Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. E apparve loro Elia con Mosè e conversavano con Gesù.
III Quaresima	Gv 2,13-25 Cacciata dei mercanti dal tempio	Si realizza un piccolo tempio: su una base di circa cm 20x12 (di compensato o anche di cartone) si attaccano tutto intorno al bordo delle colonne di legno (basta tagliare sezioni di 10 cm circa di un manico di scopa). A copertura si mette un tetto spiovente, che si colloca direttamente sulle colonne oppure sulle colonne prima si mette una astina di legno a mo di architrave. Si fornisce comunque un disegno esplicativo	Gv 2,13-15a.18-21 Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio. Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo.
IV Quaresima	Gv 3,14-21 Cristo innalzato come serpente nel deserto	Si colloca una base in cui si attacca un paletto di legno (es. un rametto di un albero) con su un serpente di carta e, accanto, una croce senza crocifisso	Gv 3,14-16 In quel tempo, Gesù disse a Nicodèmo: «Come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna. Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna».
V Quaresima	Gv 12,20-33 Gesù come il chicco che muore	Nel terriccio si delimita con delle piccole pietre uno spazio, al centro del quale si collocano dei semi di grano (o altri semi)	Tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa c'erano anche alcuni Greci. Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsaida di Galilea, e gli domandarono: «Signore, vogliamo vedere Gesù». Filippo andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù. Gesù rispose loro: «È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato. In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto».

Giorno	Testo vangelo	Segno	Cartoncino vangelo
Domenica delle Palme	Mc 11,1-10 Ingresso di Gesù a Gerusalemme	Si collocano alcuni rami di palme o di ulivo, se lo si ha un asinello (es. quello del presepe)	Mc 11,7-10 I due discepoli portarono il puledro da Gesù, vi gettarono sopra i loro mantelli ed egli vi salì sopra. Molti stendevano i propri mantelli sulla strada, altri invece delle fronde, tagliate nei campi. Quelli che precedevano e quelli che seguivano, gridavano: "Osanna! Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Benedetto il Regno che viene, del nostro padre Davide! Osanna nel più alto dei cieli!".
Giovedì Santo	Gv 13,1-15 Ultima cena e lavanda dei piedi	Si colloca un catino con acqua e un piccolo pane	Gv 13,1-5.12-15. Prima della festa di Pasqua, Gesù, sapendo che era venuta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò fino alla fine. Durante la cena, quando il diavolo aveva già messo in cuore a Giuda, figlio di Simone Iscariota, di tradirlo, Gesù, sapendo che il Padre gli aveva dato tutto nelle mani e che era venuto da Dio e a Dio ritornava, si alzò da tavola, depose le vesti, prese un asciugamano e se lo cinse attorno alla vita. Poi versò dell'acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugamano di cui si era cinto. Quando ebbe lavato loro i piedi, riprese le sue vesti, sedette di nuovo e disse loro: "Capite quello che ho fatto per voi? Voi mi chiamate il Maestro e il Signore, e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri. Vi ho dato un esempio, infatti, perché anche voi".
Venerdì Santo	Gv 18-19 Passione e morte di Gesù	Si colloca un crocifisso	Gv 19,25-30 Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: "Donna, ecco tuo figlio!". Poi disse al discepolo: "Ecco tua madre!". E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé. Dopo questo, Gesù, sapendo che ormai tutto era compiuto, affinché si compisse la Scrittura, disse: "Ho sete". Vi era lì un vaso pieno di aceto; posero perciò una spugna, imbevuta di aceto, in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: "È compiuto!". E, chinato il capo, consegnò lo spirito.
Sabato Santo	Gv 19,38-42 Gesù sepolto in un giardino	Si colloca una pietra	Dopo questi fatti Giuseppe di Arimatea, che era discepolo di Gesù, ma di nascosto, per timore dei Giudei, chiese a Pilato di prendere il corpo di Gesù. Pilato lo concesse. Allora egli andò e prese il corpo di Gesù. Vi andò anche Nicodèmo - quello che in precedenza era andato da lui di notte - e portò circa trenta chili di una mistura di mirra e di àloe. Essi presero allora il corpo di Gesù e lo avvolsero con teli, insieme ad aromi, come usano fare i Giudei per preparare la sepoltura. Ora, nel luogo dove era stato crocifisso, vi era un giardino e nel giardino un sepolcro nuovo, nel quale nessuno era stato ancora posto. Là dunque, poiché era il giorno della Parasceve dei Giudei e dato che il sepolcro era vicino, posero Gesù.
Domenica di Resurrezione	Mc 16,1-17 Gesù è risorto, le donne al sepolcro	Si colloca una candela accesa e un cartoncino con l'immagine del Risorto. Si collocano intorno alcuni fiori, delle piantine... Il Cammino verso la Pasqua è fiorito nel giardino della Risurrezione.	Mc 16,1-7 Passato il sabato, Maria di Màgdala, Maria madre di Giacomo e Salome comprarono oli aromatici per andare a ungerlo. Di buon mattino, il primo giorno della settimana, vennero al sepolcro al levare del sole. Dicevano tra loro: "Chi ci farà rotolare via la pietra dall'ingresso del sepolcro?". Alzando lo sguardo, osservarono che la pietra era già stata fatta rotolare, benché fosse molto grande. Entrate nel sepolcro, videro un giovane, seduto sulla destra, vestito d'una veste bianca, ed ebbero paura. Ma egli disse loro: "Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano posto. Ma andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro: "Egli vi precede in Galilea. Là lo vedrete, come vi ha detto""